

La FALCONERIA oggi

Cos'è la falconeria

La Falconeria è l'arte di addestrare i rapaci alla caccia. Per fare questo è determinante una buona conoscenza della biologia e dell'etologia di questi animali. Per molti secoli i Falchi sono stati utilizzati per catturare la selvaggina nel suo ambiente naturale. Oggi, chi va a caccia con i falchi lo fa più per assistere ad uno spettacolo della natura che per il carniere. Si stanno inoltre valorizzando anche altre forme di falconeria che non prevedono la cattura di una preda, ma sviluppano voli emozionanti su animali non catturabili o su prede finte (volo al logoro).

Cenni storici

La falconeria ha origini lontane; l'uomo ha capito abbastanza presto che avrebbe potuto trarre giovamento dalla collaborazione di questi predatori. Le prime testimonianze risalgono a più di duemila anni fa in Cina, poi la falconeria arrivò in Medio oriente e da qui in Europa, grazie all'Imperatore e studioso Federico II di Svevia. La caccia con il Falco trovò il massimo splendore nel Medioevo, ma venne quasi abbandonata con l'arrivo delle armi da fuoco, strumenti di caccia sicuramente più efficaci di qualsiasi rapace. Nel secondo dopoguerra la falconeria ha avuto una ripresa e ora viene interpretata

ANDREA BRUSA

Presidente Nazionale
UNCF





solo come uno sport all'aria aperta. Oggi le tecniche di falconeria vengono utilizzate per riabilitare i rapaci feriti prima di essere liberati, per introdurre nuovi soggetti in natura e ristabilire così le popolazioni di rapaci selvatici e per mantenere la sicurezza negli aeroporti.

Gli strumenti del Falconiere

- Il **GUANTO** serve per trasportare il Falco ed evitare che questo, per tenersi in equilibrio, possa involontariamente graffiare il suo addestratore. Un rapace ben addestrato avrà sempre il piacere di passeggiare con il falconiere e non cercherà mai di ferirlo.
- I **GETI** sono legacci di cuoio morbido che vengono messi ai tarsi del falco per trattenerlo quando non deve volare e vengono tolti quando il falco vola libero.
- I **BLOCCHI E LE PERTICHE** sono i posatoi per i rapaci. Vengono progettati e costruiti secondo le esigenze delle diverse specie in modo da conservare i falchi in salute per molti anni.
- I **CAMPANELLI** sono utili quando si fa volare libero il falco, per conoscerne la posizione di volo e tra i cespugli
- Il **LOGORO** è lo strumento con il quale il falco viene richiamato da qualsiasi distanza. Per ottenere questo bisogna nutrire abbondantemente il falco legando il suo cibo al logoro. Quando il falco lo vedrà, in qualsiasi momento, saprà di poter mangiar e arriverà.
- Il **CAPPUCCIO** si usa solo quando il falco deve essere trasportato o quando si trova in una situazione che potrebbe agitarlo. Serve per coprirgli gli occhi e tranquillizzarlo. Se è della misura giusta non dà nessun fastidio
- La **TELEMETRIA** visto che per ottenere un

buon falco sono necessari alcuni anni di addestramento, per evitare che il falco si smarrisca, quando viene lasciato volare libero si indossa sulla coda un ricetrasmittitore che indicherà sempre la sua posizione.

- La **BILANCIA** è forse lo strumento che ha segnato la svolta della falconeria attuale. Indica la giusta condizione del falco, come un atleta.

L'UNCF



La UNCF è costituita associazione settoriale della Federazione Italiana della Caccia ai sensi dell'art. 4 dello statuto di quest'ultima. La settoriale UNCF concorre al potenziamento delle azioni della Fidec nella difesa delle forme tipiche e tradizionali della caccia, in un quadro di equilibrio e compatibilità con l'ambiente e le produzioni agricole, con le altre forme di caccia, nonché per stimolare e favorire la crescita culturale dei cacciatori anche attraverso la ricerca e la sperimentazione di nuovi metodi di prelievo nell'ambito dell'uso plurimo del territorio. In particolare la Fidec, tramite l'UNCF, intende accrescere la collaborazione dei cacciatori con il falco con le province e gli ATC per la definizione e la realizzazione degli obiettivi programmati, che non si limitino alla disciplina venatoria con il falco o a testimoniare memorie storiche e culturali, ma che valorizzino la vitalità attuale della falconeria in quanto i falchi ed i falconieri si sono dimostrati indispensabili nella protezione degli aeroporti, alla prevenzione ai danni alle culture agricole ed al ripristino degli equilibri in insediamenti urbani invasi da specie esageratamente accresciute. ■